

IL PRESIDENTE

Decreto n. 51 del 19.10.2017

OGGETTO: Sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) e il Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali dell'Università della Tuscia (DIBAF-UNITUS).

- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;
- VISTA** la legge 6 luglio 2002, n. 137;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014 n. 190 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015) e, in particolare l'art. 1, comma 381 che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria - INEA nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
- VISTO** lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), approvato con Decreto MiPAAF n. 39 del 27.01.2017 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 76 del 31 marzo 2017;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 aprile 2017 con il quale il Dr. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 19083 del 30.12.2016 di approvazione, ai sensi dell'art. 1, comma 381, Legge 23.12.2014 n. 190, del Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA;
- VISTO** il Decreto del Legale Rappresentante n. 57 del 6 aprile 2017 con il quale sono istituiti, a decorrere dal 1° maggio 2017, i dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria previsti dal predetto "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale f.f. n. 419 del 27 aprile 2017 con il quale vengono individuate le sedi in cui si articola ciascuno dei dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, comprese le ulteriori sedi ancora attive che saranno oggetto di intervento alla luce dell'applicazione del predetto Piano;
- VISTO** l'articolo 2, comma 2, dello Statuto del CREA che prevede che per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, il CREA può stipulare convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali, nei limiti dell'ordinamento vigente;
- VISTO** l'articolo 4, comma 4, lettera g) dello Statuto del CREA, il quale prevede che il Presidente dell'Ente può stipulare gli accordi quadro e i protocolli di intesa, nonché gli atti finalizzati alla costituzione di associazioni temporanee e altri atti di competenza del rappresentante legale;

CONSIDERATO che il CREA, col contributo considerevole delle sue Strutture, e in particolare in questo caso con il CREA-OFA di Caserta, svolge attività di ricerca con la finalità di sviluppare percorsi di innovazione tecnologica al fine di aumentare la competitività dei sistemi agro-alimentari e agro-industriali attraverso l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca;

CONSIDERATO che l'Università della Tuscia (UNITUS) è centro primario di ricerca scientifica e che suo compito è di elaborare le conoscenze scientifiche, promuovendo forme di collaborazione attraverso contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;

TENUTO CONTO che il Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) per mezzo di una visione multidisciplinare e grazie ad approcci complementari che coniuga le conoscenze di base della chimica e della biologia con quelle caratterizzanti delle biotecnologie agroalimentari, animali, industriali e ambientali a supporto della gestione ecosostenibile dei sistemi biologici, agroalimentari e forestali, si propone quale laboratorio della conoscenza e dell'innovazione in grado di individuare un percorso coerente e completo per rispondere alle sfide globali;

CONSIDERATO che il CREA e il DIBAF-UNITUS intendono formalizzare un Accordo di collaborazione per il raggiungimento di obiettivi nel campo dell'innovazione tecnologica soprattutto in ambito frutticolo dalla raccolta alla conservazione delle diverse specie e varietà, ponendo l'attenzione soprattutto alla fase dell'analisi dei processi in chiave bio-agronomica, molecolare e biochimica;

RITENUTO di dover provvedere al riguardo.

DECRETA

Art. 1 L'approvazione, ai fini della sottoscrizione, dell'allegato schema di Accordo di collaborazione con il Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali dell'Università della Tuscia (DIBAF-UNITUS) che costituisce parte integrante al presente Decreto.

Dott. Salvatore PARLATO
Presidente